



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DE

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

9896

Domanda di revisione

5 MAG. 1951

La Ditta PADUS FILM residente a Torino

Via Corso Garibaldi 145 domanda la revisione della pellicola intitolata:

COMACCHIO PIANGE

della marca: Padus Film nazionalità italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 150 accertata metri 158

Roma, li 30 aprile 51 p. [Signature]

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod: Padus Film  
Regia: Fabio Pittorru  
Fotografia: Antonio Sturla

Il cortometraggio, dopo una rapida  
visione di Comacchio, coglie gli aspetti  
più interessanti di un avvenimento  
eccezionale nella cornice scenografica  
del paese: la cerimonia funebre di  
un trascinante

la Compagnie  
vuole il regista  
- avventato e interessante -  
Paradelle  
**NAZIONALE**

Revisionato il film il 4 gen 1952  
si esprime parere contrario alla  
pubblica programmazione, poiché esso  
contiene scene che possono turbare l'ordine  
pubblico -

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*

Vista la quietanza N. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Ricevitore del  
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. \_\_\_\_\_ ovvero visto  
il vaglia n. \_\_\_\_\_ dell'Ufficio \_\_\_\_\_ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-  
mento della tassa di L. \_\_\_\_\_

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. \_\_\_\_\_ del relativo re-  
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione  
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma, li 4 GEN. 1952

p. Il Sottosegretario di Stato

*[Signature]*



Roma,  
VIA VENEZIA, 55

Do. 12-512

Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI  
E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Prot. N.°

OGGETTO:

*Comacchio Lange*

*Chiuso  
da [unclear]  
alle [unclear]*

*158*

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: COMACCHIO PIANGE

 Metraggio } dichiarato 150  
 } accertato .....

Marca: PADUS FILM

Terenzi-Roma

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Prod.: Podus Film  
 Regie: F. Bittoni  
 Fotografia: A. Sturlo

Il cortometraggio, dopo una breve  
 descrizione di Comacchio, coglie gli  
 aspetti più interessanti di un avveni-  
 mento eccezionale nella cornice  
 scenografica del paese: la cerimonia  
 funebre di un brecciante.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,  
 quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non  
 sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo  
 l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li .....

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

COMMENTO PARIATO DEL DOCUMENTARIO "COMACCHIO PIANGE"

A Comacchio, in questa piccola antica città lagunare della Pia-  
nura Padana, il silenzio è profondo come la solitudine e il dolore.

A fianco delle case corrono i canali, dove l'acqua della piog-  
gia ristagna ed anche i cortili, nell'ora dell'alta marea, diventano  
pentani.

Ma anche in questo paese, dove l'acqua e il dolore convivono come  
elementi naturali, ci sono degli uomini, molti uomini, più di 15.000  
abitanti si dividono i magri frutti di 6115 ettari di terra. Terra an-  
cora da bonificare, concimata solo dal sudore dei braccianti, il cui  
guadagno non supera le 70-80 mila lire l'anno.

Questi erano i compagni di Antonio Fantinuoli, compagni di lavo-  
ro, di fatica, di speranza.

Anche oggi sono qui.

Hanno depresso dalle spalle gli strumenti dei campi, la rete  
della pesca: hanno portato le grandi bandiere della solidarietà umana.  
Sono le bandiere della Bassa e assieme a quelle di tutta Italia per  
le strade silenziose di Comacchio accompagnano Antonio.

Anche le case, l'acqua, le pietre partecipano al possente dolore  
col colore della loro tristezza.

La gente che resta davanti alle case non parla. Donne, bambini,  
vecchi che la tragedia ha ammutolito ed anche la loro miseria è trage-  
dia quasi come la morte.

Sulla piazza, ai margini ~~esixixixix~~ della valle dove le barche ab-  
bandonate attendono la sera, i volti degli uomini esprimono un dolore  
che però non ha perduto la speranza.

Essi dicono quanto sia grande la fede dell'uomo. Da questa fede,  
dalla sue dolorosi sprigionerà <sup>una</sup> nuova forza, una forza che non potrà  
morire perchè nata dalle sorgenti stesse della vita.

